

NOTA DI SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

Sezione A - Introduzione e avvertenze

Introduzione e Avvertenza: La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e ai Final Terms a cui è allegata. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento e i Final Terms. Un investitore nelle Obbligazioni potrebbe perdere tutto o parte del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nei Final Terms, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, in base al diritto nazionale in cui è stata presentata l'istanza, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base e dei Final Terms prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe all'Offerente solamente sulla base della presente nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.

Denominazione e codice internazionale di identificazione delle Obbligazioni: Emissione di USD 10.000.000 di Obbligazioni Senior a Tasso Fisso del 5,35% con scadenza il 22 maggio 2034 (le **Obbligazioni**) (ISIN: IT0005596645)

Identità dell'Emittente: UniCredit S.p.A. (UniCredit)

Dati di contatto dell'Emittente: UniCredit ha la propria sede legale in Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A 20154 Milano, Italia. (Telefono: +39 02 88 621) (Sito web: www.unicreditgroup.eu)

Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente: 549300TRUWO2CD2G5692

Autorità competente per l'approvazione del Prospetto di Base: Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg (Telefono (+352) 26 25 1 – 1). Il Prospetto di Base relativo al €60.000.000.000 Euro Medium Term Note Programme di UniCredit S.p.A. è stato approvato dalla CSSF in data 10 maggio 2024.

Sezione B - Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente delle Obbligazioni?

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit è una banca commerciale pan-europea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Europa Centrale e Orientale. L'obiettivo primario di UniCredit è dare alle comunità le leve per il progresso, offrendo servizi di alta qualità a tutti gli stakeholder e liberando il potenziale dei suoi clienti e delle sue persone in tutta Europa. UniCredit serve oltre 15 milioni di clienti nel mondo. UniCredit è organizzata in cinque aree geografiche e in tre fabbriche prodotto, *Corporate, Individual e Group Payments Solutions*. Questo permette alla Banca di essere vicina ai suoi clienti facendo leva sulla scala del Gruppo per sviluppare e offrire i migliori prodotti in tutti i mercati.

Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico della Finanza**) come successivamente modificato. Alla data del 3 aprile 2023, i maggiori azionisti che hanno comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del TUF in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (azioni: 114.907.383; 6,832%, quota di possesso); Gruppo Allianz (azioni: 69.622.203; 4,140%, quota di possesso).

Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente

L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (Chief Executive Officer).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i nove anni dal 2022 al 2030 è KPMG S.p.A. (KPMG). KPMG è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 00709600159 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il numero di iscrizione 70623, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i tre mesi chiusi al 31 marzo 2024 e al 31 marzo 2023, sono state ricavate dai resoconti intermedi di gestione consolidata chiusi al 31 marzo 2024 e 2023 – Comunicati Stampa non sottoposti a revisione. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

.Conto Economico	Per l'anno concluso al			Per i tre mesi conclusi al		
	31.12.23 (*)	31.12.22 (**)	31.12.22 (***)	31.03.24 (****)	31.03.23 (*****)	31.03.23 (*****)
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>						
	<i>revisionato</i>			<i>non revisionato</i>		
Interesse netto	14.005	10.699	10.692	3.578	3.298	3.298
Commissioni	7.463	7.625	6.841	2.100	2.033	1.996
Accantonamenti per perdite su crediti	(548)	(1.894)	(1.894)	(103)	(98)	(93)

Risultato dell'attività di negoziazione	1.845	1.776	2.574	558	463	500
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio (Risultato lordo di gestione)	14.372	10.782	10.782	4.065	3.608	3.603
Risultato netto contabile di Gruppo	9.507	6.458	6.458	2.558	2.064	2.064
Stato patrimoniale						
	Per l'anno concluso al			Alla data del		Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2023)
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.23 (*)	31.12.22 (**)	31.12.22 (***)	31.03.24 (****)		
	<i>revisionato</i>			<i>non revisionato</i>		
Attività totali [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Totale dell'attivo"]	784.974	857.773	857.773	810.578		non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile		non applicabile
Debiti subordinati (*****)	7.688	7.920	7.920	non applicabile		non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"]	429.452	455.781	455.781	434.834		non applicabile
Depositi di clienti [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Debiti verso clientela"]	495.716	510.093	510.093	502.120		non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	64.079	63.339	63.339	65.420		non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	16,14%	16,68%	16,68%	16,36%		10,10%
Coefficiente di capitale totale (%)	20,90%	21,42%	21,42%	21,23%		14,47%
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	5,78%	6,07%	6,07%	5,60%		3% ⁽¹⁾

(*)	Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2023, revisionato da parte di KPMG S.p.A., società di revisione di UniCredit.
(**)	Il dato comparativo al 31 dicembre 2022 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2022 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2022".
(***)	Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2022".
(****)	Le informazioni finanziarie relative al 31 marzo 2024 sono state estratte dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2024 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
(*****)	Nel conto economico Riclassificato 2024, i dati comparativi al 31 marzo 2023 sono stati rideterminati.
(*****)	Come pubblicati nel Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2023 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
(*****)	Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal Bilancio consolidato – Nota integrativa consolidata.
(*****)	Sulla base della comunicazione ricevuta dalla BCE in merito al "Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)" 2023, non è previsto nessun requisito di secondo pilastro per il Leverage Ratio (P2R-LR); inoltre, a seguito dell'uscita di UniCredit dal G-SII a partire dal 1 gennaio 2024, il requisito aggiuntivo dello 0,5% non è più richiesto.
(1)	

Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore delle Obbligazioni potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalle tensioni geopolitiche:

Il contesto di mercato in cui UniCredit opera continua a essere influenzato da elevati livelli di incertezza sia sulle previsioni a breve che a medio termine. Le conseguenze economiche derivanti dalle tensioni geopolitiche, non solo in Russia, hanno provocato un aumento delle pressioni inflazionistiche e possono continuare a generare crescente incertezza per l'economia dell'area Euro, con possibili ripercussioni sull'andamento del Gruppo. La crisi tra Russia e Ucraina ha causato un forte aumento dei prezzi delle materie prime, un'ulteriore interruzione della catena di approvvigionamento globale, un inasprimento delle condizioni finanziarie, un aumento dell'incertezza e un forte calo della fiducia dei consumatori. A partire dalla metà del 2022, con l'aumento dell'inflazione dovuto all'incremento dei prezzi dell'energia e alle interruzioni delle forniture, la BCE ha modificato il proprio orientamento monetario (Deposit Facility Rate: -50 pb a giugno 2022, 0 pb a luglio, 75 pb a settembre, 150 pb a ottobre, 200 pb a dicembre, 250 pb a febbraio 2023, 300 pb a marzo, 325 pb a maggio, 350 pb a giugno, 375 pb a luglio, 400 pb a settembre) e il mercato ha rivalutato di conseguenza le aspettative sui tassi di interesse. Nonostante successivamente l'inflazione abbia iniziato a diminuire, le prospettive sono ancora circondate da rischi, non si possono escludere ulteriori tensioni in relazione ai prezzi delle materie prime e dell'energia, alla recrudescenza del conflitto in corso tra Russia e Ucraina e/o una intensificazione delle tensioni in Medio Oriente. Pertanto, le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono ancora incerte sia nel breve che nel medio termine. Il quadro attuale, caratterizzato da elementi di elevata incertezza come sopra menzionati potrebbe determinare un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico. Il 9 dicembre 2021 UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria il Piano Strategico 2022-2024, che ha incluso una serie di obiettivi strategici e finanziari che hanno preso in considerazione lo scenario sottostante e hanno rappresentato i risultati delle valutazioni effettuate alla data.

Gli assunti macroeconomici sottostanti il Piano Strategico non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19 e il conflitto Russia-Ucraina, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha ipotizzato che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa).

Rischi connessi al Piano Strategico 2022 – 2024:

In data 9 dicembre 2021, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Milano il Piano Strategico 2022-2024 denominato "UniCredit Unlocked" (il **Piano Strategico o Piano**) che contiene una serie di obiettivi strategici, patrimoniali e finanziari (gli **Obiettivi Strategici**). Il Piano Strategico ha ad oggetto le aree geografiche di UniCredit in cui l'Emittente al momento opera; con performance finanziaria guidata da tre leve interconnesse: efficienza dei costi, ottima allocazione del capitale e aumenti dei ricavi netti. "UniCredit Unlocked" persegue imperativi strategici e obiettivi finanziari basati su sei pilastri. Tali imperativi strategici e obiettivi finanziari riguardano: (i) la crescita nelle proprie aree geografiche e lo sviluppo della rete di clienti, trasformando il modello di business e il modo in cui i suoi dipendenti operano; (ii) il conseguimento di economie di scala dalla propria rete di banche, attraverso una trasformazione tecnologica, incentrata su Digital & Data e integrando la sostenibilità in tutte le azioni di UniCredit; (iii) la guida della performance finanziaria tramite tre leve interconnesse. Gli assunti macroeconomici sottesi al Piano Strategico comunicato a Dicembre 2021 non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il conflitto Russia-Ucraina e il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha ipotizzato che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa). Il Piano è basato su sei pilastri: (i) l'ottimizzazione, attraverso il miglioramento dell'efficienza operativa e del capitale; (ii) gli investimenti, con iniziative mirate, anche in ambito ESG; (iii) la crescita dei ricavi netti; (iv) l'aumento del rendimento; (v) il rafforzamento della solidità grazie alla revisione del target del coefficiente patrimoniale CET1 e del miglioramento del rapporto tra esposizioni deteriorate lorde e totale dei crediti lordi; e (vi) la distribuzione in linea con la generazione organica di capitale. Il 7 maggio 2024 UniCredit ha presentato i risultati del Gruppo per il 1 trimestre 2024 e ha aggiornato le linee guida per il 2024 senza modificare la strategia complessiva ma migliorando gli obiettivi finanziari. La capacità di UniCredit di raggiungere gli Obiettivi Strategici e tutte le dichiarazioni previsionali si basano su una serie di ipotesi, aspettative, proiezioni e dati provvisori riguardanti eventi futuri e sono pertanto soggette a una serie di incertezze e ulteriori fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo di UniCredit. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi Strategici (e le più recenti linee guida).

Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito:

L'attività, la solidità patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. Il quadro attuale continua ad essere caratterizzato da elementi di elevata incertezza, con la possibilità che il rallentamento dell'economia, congiuntamente alla conclusione di misure di salvaguardia, quali le moratorie sui crediti, determinino un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico.

Le rettifiche su crediti di UniCredit (LLPs) sono diminuite del 66,8 per cento trim/trim e aumentate del 5,5 per cento a/a, attestandosi a Euro 103 milioni nel 1trim24.

Pertanto, il costo del rischio è diminuito di 19 punti base trim/trim e aumentato di 1 punto base a/a, attestandosi a 10 punti base nel 1trim24. Il Gruppo ha confermato gli overlay sulle esposizioni performing, pari a circa Euro 1,8 miliardi, che rafforzano notevolmente la capacità del Gruppo di far fronte agli shock macroeconomici. Al 31 Marzo 2024, l'NPE lordo di Gruppo era in calo del 4,0 per cento a/a e in aumento del 3,4 per cento trim/trim attestandosi a Euro 12,1 miliardi nel 1trim24 (mentre al 31 dicembre 2023 era pari a Euro 11,7 miliardi) con l'NPE ratio lordo pari al 2,7 per cento (invariato a/a e +0,1 per cento trim/trim). Al 31 marzo 2024, l'NPE netto di Gruppo si è attestato a Euro 6,6 miliardi, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023, quando si attestava a 6,2 miliardi (NPE ratio netto di Gruppo in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 ed è pari all'1,5 per cento).

Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati.

Rischio di liquidità:

Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit è soggetta in particolare al rischio di liquidità nelle sue forme di funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) un insolito ritiro di depositi a vista e vincolati da parte dei clienti UniCredit, siano essi persone fisiche o imprese; iii) un decremento del valore di mercato dei titoli in cui UniCredit investe il proprio liquidity buffer; iv) la capacità di rifinanziare il debito verso la clientela istituzionale in scadenza e le potenziali uscite di cassa o di garanzie che il gruppo dovrebbe fronteggiare in caso di declassamento delle banche o del debito sovrano nei Paesi in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere anche dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la BCE ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il programma di "Operazioni Mirate di Rifinanziamento a più Lungo Termine" ("Targeted Longer-Term Refinancing Operation" o **TLTRO**) introdotto nel 2014 e il **TLTRO II** introdotto nel 2016.

Tale supporto alla liquidità ha raggiunto la sua scadenza nel primo trimestre 2024. Ciò ha determinato la necessità per le banche di cercare fonti di provvista a lungo termine alternative, non sempre disponibili o disponibili a costi più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività di UniCredit, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100 per cento dal 2018 e che a dicembre 2023 era pari a 154 per cento, mentre al 30 settembre 2023 era pari a 157 per cento (calcolato come media delle ultime 12 osservazioni mensili dell'indicatore), e (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, a dicembre 2023, è stato pari a 130 per cento.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche:

L'Emittente è tenuto al rispetto degli standard globali di regolamentazione aggiornati (**Basilea III**) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da rete di protezione ai requisiti basati sui parametri di rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva "Bank Recovery and Resolution Directive" 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (**BRRD**), recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015 - come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879, la "**BRRD II**" (recepita in Italia dal D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 193), nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (**EBA**)) che prevedono, inter alia, meccanismi di risanamento e di risoluzione delle crisi e requisiti minimi di fondi propri e passività ammissibili (**MREL**) per gli enti creditizi.

Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali/MREL imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati/passività ammissibili che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

Sezione C - Informazioni Fondamentali sulle Obligazioni

Quali sono le principali caratteristiche delle Obligazioni?

Tipologia, classe e Codice ISIN: Le Obligazioni sono Obligazioni Dematerializzate Senior a Tasso Fisso e scadenza il 22 maggio 2034 (la **Data di Scadenza**).

Codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005596645.

Non si prevede che le Obligazioni ricevano un rating.

Valuta: La valuta della presente Serie di Obligazioni è il Dollaro Statunitense (USD) (la **Valuta Specificata**). Le Obligazioni hanno un Valore Nominale di USD 2.000. La Data di Scadenza delle Obligazioni è il 22 maggio 2034. L'importo nominale complessivo delle Obligazioni è USD 10.000.000.

Status e Subordinazione (Ranking) delle Obligazioni: Le Obligazioni emesse su base Senior costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente con rango (subordinatamente a qualsiasi obbligazione privilegiata ai sensi della legge applicabile) *pari passu* con tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente (diverse dalle obbligazioni di rango di volta in volta inferiore rispetto alle Obligazioni Senior – incluse, ove applicabile, le Obligazioni Senior *Non-Preferred* e qualsiasi ulteriore obbligazione che, sulla base di legge successiva, ha rango inferiore rispetto alle Obligazioni Senior dopo la Data di Emissione), presenti e future e *pari passu* e ratealmente senza alcuna preferenza tra loro.

La presente Serie di Obligazioni è emessa su base Senior.

Ciascun portatore di un'Obligazione rinuncia incondizionatamente e irrevocabilmente a qualsiasi diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altro rimedio simile che potrebbe altrimenti spettargli, ai sensi delle leggi di qualsiasi giurisdizione o altrimenti previsti, in relazione a tale Obligazione.

Diritti connessi alle Obligazioni: Le Obligazioni maturano un tasso di interesse fisso per il periodo compreso tra il 22 maggio 2024 (la **Data di Emissione**), incluso, e il 22 maggio 2034, escluso, del 5,35 per cento annuo pagabile in via posticipata il 22 maggio di ogni anno a partire dal 22 maggio 2025 incluso, fino al 22 maggio 2034 incluso (le **Date di Pagamento degli Interessi**), soggette alla Convenzione *Following Business Day* (Convenzione Giorno Lavorativo Successivo).

In aggiunta ai diritti al pagamento degli importi di interessi e capitale specificati nei presenti Final Terms, tali diritti includono:

Tassazione: Nel caso in cui un Portatore delle Obligazioni residente in Italia sia il beneficiario effettivo degli interessi, dei premi e degli altri proventi relativi alle Obligazioni ed è (a) una persona fisica non impegnata in un'attività imprenditoriale a cui le Obligazioni sono collegate; (b) una società non commerciale (ad eccezione delle società in nome collettivo, delle società in accomandita semplice e di entità simili); (c) un ente pubblico o privato non commerciale; (d) un investitore esente dall'imposta italiana sul reddito delle società (a meno che il Portatore delle Obligazioni non abbia optato per l'applicazione del regime del risparmio gestito), gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obligazioni, maturati durante il relativo periodo di detenzione, sono soggetti a un'imposta sostitutiva, denominata "*imposta sostitutiva*", applicata con un'aliquota del 26 per cento. Nel caso in cui i Portatori delle Obligazioni di cui ai punti (a) e (c) siano impegnati in un'attività imprenditoriale a cui le Obligazioni sono collegate, l'imposta sostitutiva si applica come imposta provvisoria.

- **Eventi di Inadempimento:** I termini delle Obbligazioni Senior conterranno, *inter alia*, il seguente evento di inadempimento (*Event of Default*): il fatto che UniCredit venga assoggettato a Liquidazione Coatta Amministrativa come definita nel Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 della Repubblica Italiana (come di volta in volta modificato);

Al verificarsi di quanto precede, ogni portatore delle Obbligazioni può, mediante comunicazione scritta presso l'ufficio specificato dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, con effetto dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, dichiarare qualsiasi Obbligazione detenuta dal portatore immediatamente esigibile e rimborsabile, per cui la stessa diventerà immediatamente esigibile e rimborsabile al suo Importo di Rimborso Anticipato insieme agli interessi maturati (se del caso) fino alla data di rimborso, senza presentazione, richiesta, protesto o altro avviso di alcun tipo.

Assemblee: I termini delle Obbligazioni conterranno disposizioni per la convocazione di assemblee dei portatori di tali Obbligazioni per valutare questioni che incidono sui loro interessi in generale. Tali disposizioni consentono a maggioranze definite di decidere in modo vincolante per tutti i portatori, compresi quei portatori che non hanno partecipato e votato alla rilevante assemblea e i portatori che hanno votato in modo contrario alla maggioranza.

Legge applicabile: Legge italiana.

Rimborso: Subordinatamente a qualsiasi acquisto e annullamento o rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza alla pari. Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente al verificarsi di un Evento Fiscale o al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL ("*MREL Disqualification Event*") alla pari.

Trasferibilità: Le Obbligazioni non possono essere trasferite prima della Data di Emissione.

Dove saranno negoziate le Obbligazioni?

È stata presentata domanda dall'Emittente (o per suo conto) di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**MOT**) e di ammissione alle negoziazioni su EuroTLX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**EuroTLX**).

Quali sono i principali rischi specifici delle Obbligazioni?

Esistono alcuni rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Tali rischi includono:

Eventi di Inadempimento e rimedi limitati

Le circostanze al verificarsi delle quali i Portatori delle Obbligazioni possono dichiarare che le Obbligazioni sono immediatamente esigibili e pagabili sono limitate: in particolare, se l'Emittente è soggetto a Liquidazione Coatta Amministrativa. In questo caso, la decadenza dal beneficio del termine del capitale può essere soggetta a restrizioni e il solo rimedio a disposizione dei Portatori delle Obbligazioni per recuperare gli importi loro dovuti in relazione alle Obbligazioni sarà l'instaurazione di procedimenti per l'esecuzione di tali pagamenti. Nonostante quanto sopra, l'Emittente non sarà, in virtù dell'avvio di tali procedimenti, obbligato a pagare qualsiasi somma o somme prima di quanto le stesse sarebbero state altrimenti dovute da esso;

Rimborso anticipato e riacquisto limitati

Un rimborso anticipato o riacquisto delle Obbligazioni è soggetto al rispetto da parte dell'Emittente di tutte le condizioni previste dalle leggi applicabili, incluso ogni obbligo applicabile al rimborso anticipato e al riacquisto dovuti alla qualificazione di tali Obbligazioni in tale momento come passività idonee a soddisfare i Requisiti MREL, la preventiva approvazione della Rilevante Autorità di Risoluzione ove applicabile di volta in volta ai sensi della Normativa Applicabile ovvero la decisione dell'Emittente di non esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL - *MREL Disqualification Event*, e non vi è alcuna garanzia che i Portatori saranno in grado di reinvestire gli importi ricevuti a seguito del rimborso ad un tasso che dia loro lo stesso rendimento di un investimento nelle Obbligazioni;

Modifiche senza il consenso dei Portatori

Al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL - *MREL Disqualification Event*, o di un Evento Fiscale o al fine di dare esecuzione alle previsioni relative al potere regolamentare di bail-in, l'Emittente potrebbe, subordinatamente all'invio di qualsiasi notifica e ricevuto un qualsiasi consenso richiesto dall'Autorità Competente e/o, a seconda dei casi, dalla Rilevante Autorità di Risoluzione, modificare il regolamento delle Obbligazioni e in questo caso non vi è garanzia che tali modifiche non possano produrre effetti negativi per alcuni Portatori;

Applicazione dello strumento generale del bail-in

Le Obbligazioni potrebbero essere soggette a svalutazione o conversione in capitale in applicazione dello strumento generale di bail-in e questo potrebbe comportare per i rilevanti portatori una perdita totale o parziale del proprio investimento. L'esercizio dello strumento generale del bail-in, o di qualsiasi altro potere ai sensi della BRRD o qualsiasi indicazione o percezione di indicazione di tale esercizio potrebbe, pertanto, incidere negativamente sui diritti dei portatori delle Obbligazioni, sul prezzo o sul valore del loro investimento in tali Obbligazioni e/o sull'abilità dell'Emittente di soddisfare le sue obbligazioni ai sensi di tali Obbligazioni;

Obbligazioni Dematerializzate

In nessuna circostanza sarà prevista la consegna materiale di titoli rappresentativi di Obbligazioni emesse in forma dematerializzata. Mentre le Obbligazioni saranno rappresentate da registrazioni contabili, gli investitori potranno negoziare gli interessi di cui sono beneficiari solo attraverso Monte Titoli e gli intermediari finanziari autorizzati che detengono conti per conto dei loro clienti presso Monte Titoli. Poiché le Obbligazioni sono detenute in forma dematerializzata presso Monte Titoli, gli investitori dovranno fare affidamento sulle procedure di Monte Titoli e degli intermediari finanziari autorizzati a detenere conti presso la stessa Monte Titoli, per il trasferimento, il pagamento e le comunicazioni all'Emittente;

Rinuncia alla compensazione

Per mezzo della rinuncia alla compensazione, ciascun Portatore delle Obbligazioni rinuncia incondizionatamente ed irrevocabilmente, in relazione a tali Obbligazioni, al diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altri rimedi simili che potrebbe altrimenti avere, ai sensi della normativa di ogni giurisdizione o altrimenti previsti;

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa in Italia

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa italiana e/o qualsiasi decisione giurisdizionale potrebbero avere un effetto negativo significativo sul valore di ciascuna Obbligazione soggetta alle medesime;

Rischi relativi al mercato in genere

La Valuta Specificata della presente Serie di Obbligazioni è il Dollaro Statunitense (USD). L'investitore sarà pertanto esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio

rispetto alla propria valuta d'origine, con conseguente effetto non favorevole sul valore degli strumenti posseduti. Questo include il rischio che i tassi di cambio possano essere soggetti a fluttuazioni significative. Un apprezzamento del valore della valuta di origine dell'investitore rispetto alla Valuta Specificata determinerebbe una diminuzione (a) del rendimento delle Obbligazioni come convertito nella valuta di origine dell'investitore, (b) del valore dell'importo nominale delle Obbligazioni come convertito nella valuta di origine dell'investitore e (c) del valore di mercato delle Obbligazioni come convertito nella valuta di origine dell'investitore. Inoltre, l'imposizione di controlli sui cambi (*exchange controls*) potrebbe comportare per l'investitore il mancato percepimento dei pagamenti relativi a dette Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono obbligazioni a tasso fisso e un investimento in obbligazioni a tasso fisso implica il rischio che qualora i tassi di interesse di mercato aumentassero al di sopra del tasso di interesse pagato in relazione alle obbligazioni a tasso fisso, questa circostanza avrebbe un effetto negativo sul valore delle obbligazioni a tasso fisso.

I ratings di credito potrebbero non riflettere i potenziali impatti di tutti i rischi relativi alla struttura, al mercato, ai fattori aggiuntivi discussi sopra e altri fattori che possono interessare il valore delle Obbligazioni. Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni include commissioni implicite che potrebbero non essere prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo delle Obbligazioni nel mercato secondario e potrebbero determinare una differenza tra il Prezzo di Emissione, il valore teorico delle Obbligazioni e/o l'effettivo prezzo denaro/lettera – *bid/offer* praticato da qualsiasi intermediario nel mercato secondario. Tale differenza potrebbe avere un effetto negativo sul valore delle Obbligazioni, in particolare subito dopo l'offerta e la data di emissione delle Obbligazioni, in quanto tali commissioni possono essere dedotte dal prezzo al quale le Obbligazioni possono essere vendute dall'investitore iniziale sul mercato secondario. Inoltre, un mercato secondario attivo in relazione alle Obbligazioni potrebbe non instaurarsi mai o essere illiquido e questo potrebbe avere un effetto negativo sul valore al quale un investitore potrebbe riuscire a vendere le Obbligazioni. Pertanto, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere facilmente le rispettive Obbligazioni oppure venderle a prezzi che permettano loro di reinvestire in investimenti con rendimento simile, e dotati di un mercato secondario sviluppato. In aggiunta, la restituzione del valore nominale delle Obbligazioni a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Di conseguenza, il rendimento reale delle Obbligazioni, ossia il rendimento rettificato che tiene conto del tasso di inflazione misurato durante la vita delle Obbligazioni stesse, potrebbe essere negativo. Inoltre, le Obbligazioni sono sottoscritte dall'Emittente o da un'affiliata dell'Emittente per essere rivendute successivamente sul mercato secondario sulla base della domanda degli investitori. Di conseguenza, in questi casi gli investitori che acquistano le Obbligazioni devono essere consapevoli che potrebbe non esserci immediatamente un mercato secondario liquido per le Obbligazioni in questione. Anche se un mercato si sviluppasse successivamente, potrebbe non essere liquido. Inoltre, gli investitori devono tenere presente che al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni il Dealer può ricevere in cambio commissioni di sottoscrizione e concessioni di vendita. Inoltre, l'Emittente o una delle sue affiliate può agire come market maker, liquidity provider o specialista o svolgere altri ruoli simili in relazione alle Obbligazioni, tra cui agire come intermediario che svolge il servizio di investimento di esecuzione degli ordini; in tali casi, l'Emittente o una delle sue affiliate può acquistare le Obbligazioni emesse da sé medesimo. Alla luce di quanto sopra, possono esistere potenziali conflitti di interesse tra l'Emittente e/o le sue affiliate che agiscono in qualità di proprietari/portatori delle Obbligazioni e/o market maker, liquidity provider o specialista o intermediario da un lato e gli investitori nelle Obbligazioni dall'altro. Il market maker, il liquidity provider o lo specialista di riferimento possono agire in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Dealer/Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano a vendere le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato sulla base di condizioni predeterminate e/o per una quantità massima predeterminata. Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, vi è il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni sia influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti qualora il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati; in tal caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili di mercato e non essere indicativo delle stesse e potrebbe, pertanto, essere diverso dal prezzo che sarebbe stato determinato autonomamente sul mercato. L'Emittente si riserva il diritto di annullare alcune o tutte le Obbligazioni detenute dall'Emittente stesso o riacquistandole dal relativo Dealer in qualsiasi momento prima della scadenza finale delle Obbligazioni. Di conseguenza, l'importo nominale aggregato o numero di Obbligazioni in circolazione in qualsiasi momento potrebbe essere significativamente inferiore all'importo nominale in circolazione alla Data di Emissione, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'investitore di vendere le Obbligazioni sul mercato secondario. Sebbene questo rischio si applichi a tutte le Obbligazioni, potrebbe verificarsi in particolare per le Obbligazioni destinate ad essere e/o quotate presso Borsa Italiana S.p.A. e ammesse alla negoziazione sul MOT e su EuroTLX.

Sezione D - Informazioni Fondamentali sull'Offerta Pubblica di Obbligazioni e/o sull'Ammissione alla Negoziazione in un Mercato Regolamentato

Le Obbligazioni vengono offerte al pubblico nell'ambito di un'Offerta Non Esente?

Consenso: Subordinatamente alle condizioni di seguito indicate, l'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base in relazione ad un'Offerta Non esente di Obbligazioni da parte di UCB GmbH e ogni intermediario finanziario che sia autorizzato ad effettuare tali offerte ai sensi della legislazione applicabile attuativa della Direttiva sui Mercati degli Strumenti Finanziari (Direttiva 2014/65/UE) e pubblica sul proprio sito internet la seguente dichiarazione (completando le informazioni tra parentesi quadre con le rilevanti informazioni):

*"Noi, [inserire denominazione giuridica dell'intermediario finanziario], facciamo riferimento all'offerta di [inserire titolo delle Obbligazioni rilevanti] (le **Obbligazioni**) descritta nei final terms del [inserire data] (i **Final Terms**) pubblicate da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**). In considerazione dell'offerta dell'Emittente di concedere il proprio consenso all'utilizzo da parte nostra del Prospetto di Base (come definito nei Final Terms) in relazione all'offerta delle Obbligazioni in [specificare lo Stato o gli Stati rilevanti] durante il Periodo di Offerta e subordinatamente alle altre condizioni di tale consenso, ciascuna come specificata nel Prospetto di Base, con la presente dichiarazione accettiamo l'offerta dell'Emittente in conformità alle Condizioni dell'Offerente Autorizzato (come specificate nel Prospetto di Base), e confermiamo che stiamo utilizzando il Prospetto di Base di conseguenza."*

Periodo di offerta: Il consenso dell'Emittente di cui sopra viene concesso per le Offerte Non Esenti di Obbligazioni durante il periodo di offerta specificato più avanti (il **Periodo di Offerta**)."

Condizioni del consenso: Le condizioni del consenso dell'Emittente (in aggiunta alle condizioni di cui sopra) sono che tale consenso: (a) è valido solo durante il Periodo di Offerta; e (b) si estende solo all'utilizzo del presente Prospetto di Base per effettuare Offerte Non Esenti della rilevante Tranche di Obbligazioni in Italia. L'Emittente acconsente all'utilizzo del Prospetto di Base in relazione all'offerta al pubblico delle Obbligazioni che richieda la previa pubblicazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetti (un'Offerta Non Esente) da parte di UCB GmbH (l'**Offerente Autorizzato**) nella Giurisdizione dell'Offerta Non Esente. L'Offerente Autorizzato (i) ha il consenso dell'Emittente ad utilizzare il Prospetto di Base in relazione alle offerte delle Obbligazioni effettuate nella Giurisdizione dell'Offerta Non Esente, a condizione che rispetti tutte le leggi e i regolamenti applicabili, e (ii) ha il consenso dell'Emittente ad utilizzare il Prospetto di Base in relazione ai collocamenti privati delle Obbligazioni che non assoggettino l'Emittente o qualsiasi affiliata dell'Emittente ad alcun obbligo aggiuntivo di effettuare alcun deposito, registrazione, segnalazione o requisiti simili presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria o altra autorità o ente governativo o quasi governativo o borsa valori, o assoggettare qualsiasi funzionario, amministratore o dipendente dell'Emittente o di qualsiasi affiliata dell'Emittente a responsabilità personale, laddove tali collocamenti privati siano condotti in conformità con le leggi applicabili delle relative giurisdizioni.

UN INVESTITORE CHE INTENDA ACQUISTARE O CHE ACQUISTI OBBLIGAZIONI NELL'AMBITO DI UN'OFFERTA NON ESENTE DA UN OFFERENTE AUTORIZZATO LO FARÀ, E LE OFFERTE E VENDITE DI TALI OBBLIGAZIONI AD UN INVESTITORE DA PARTE DI TALE OFFERENTE AUTORIZZATO SARANNO EFFETTUATE, IN CONFORMITÀ AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN ESSERE TRA TALE OFFERENTE AUTORIZZATO E TALE INVESTITORE, COMPRESI GLI ACCORDI RELATIVI A PREZZO, ALLE ASSEGNAZIONI, ALLE SPESE E AL REGOLAMENTO. LE RILEVANTI INFORMAZIONI SARANNO FORNITE DALL'OFFERENTE AUTORIZZATO AL

MOMENTO DI TALE OFFERTA.**A quali condizioni posso investire in questi strumenti finanziari e quale è il calendario previsto?**

Le Obbligazioni saranno offerte al prezzo di mercato che sarà determinato da UCB GmbH (il **Prezzo di Offerta**). Durante il Periodo di Offerta, a seconda delle condizioni di mercato e subordinatamente alle regole e istruzioni del MOT e di EuroTLX, il Prezzo di Offerta sarà pari al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni (i.e., il 100 per cento dell'Importo Nominale Complessivo). Dopo il Periodo di Offerta, le Obbligazioni saranno offerte al prezzo di mercato che sarà determinato da UCB GmbH su base continua in conformità alle condizioni di mercato allora prevalenti. UCB GmbH (in qualità di soggetto incaricato a fornire liquidità nominato ai sensi delle regole del MOT e di EuroTLX) (il **Liquidity Contributor**) pubblicherà i prezzi dell'offerta ai quali il Liquidity Contributor è disposto a vendere (e acquistare) le Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX. Le Obbligazioni saranno offerte a controparti qualificate, clienti professionali e clienti al dettaglio mediante un'offerta pubblica attraverso intermediari finanziari. Le Obbligazioni saranno offerte durante il periodo di offerta: dal primo giorno in cui le Obbligazioni sono negoziate sul MOT e su EuroTLX (incluso) al 31 maggio 2024 (incluso), data in cui UCB GmbH cessa di svolgere attività di marketing attivo in relazione alle Obbligazioni nella Repubblica Italiana (il **Periodo di Offerta**). Un'offerta delle Obbligazioni può essere effettuata da UCB GmbH in modo diverso da quanto previsto all'articolo 1(4) del Regolamento Prospetti UE nella Repubblica Italiana durante il Periodo di Offerta. Il Periodo di Offerta è soggetto a chiusura anticipata o a proroga da parte di UCB GmbH in accordo con l'Emittente e in conformità con la normativa applicabile e le eventuali rettifiche a tale periodo saranno indicate in uno o più avvisi che saranno resi disponibili sul sito internet www.unicreditgroup.eu.

L'offerta è subordinata all'ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MOT e ammissione alle negoziazioni su EuroTLX. UCB GmbH, in accordo con l'Emittente, può, durante il Periodo di Offerta, chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta e sospendere immediatamente l'accettazione di ulteriori ordini senza alcun preavviso. In caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta, un avviso in tal senso sarà reso disponibile durante il normale orario di lavoro sul sito internet www.unicreditgroup.eu. L'offerta delle Obbligazioni può essere ritirata o estesa in qualsiasi momento a discrezione di UCB GmbH in accordo con l'Emittente e tale ritiro o estensione sarà indicato in uno o più avvisi che saranno resi disponibili durante il normale orario lavorativo sul sito internet www.unicreditgroup.eu.

Le Obbligazioni possono essere acquistate da qualsiasi intermediario di mercato approvato e ammesso alle negoziazioni sul MOT e su EuroTLX da Borsa Italiana S.p.A. (ciascuno, un "**Intermediario Autorizzato**"), e l'acquisto e il regolamento delle Obbligazioni avverranno in conformità alle rilevanti norme e regolamenti del MOT e di EuroTLX.

Le Obbligazioni saranno sottoscritte da UCB GmbH, emesse dall'Emittente alla Data di Emissione e detenute da UCB GmbH in inventario. Gli investitori possono acquistare le Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX pagando il prezzo di acquisto ad un Intermediario Autorizzato. I contratti di acquisto e vendita conclusi sul mercato MOT e su EuroTLX saranno regolati il secondo giorno lavorativo successivo alla loro conclusione, ai sensi e nel rispetto delle regole del MOT e di EuroTLX applicabili.

Nessuna negoziazione di Obbligazioni può essere effettuata prima del primo giorno di negoziazione delle Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX.

Il collocatore è UniCredit Bank GmbH, che agisce attraverso la sua Succursale di Milano (Piazza Gae Aulenti 4, Torre C 20154 Milano Italia (**UCB GmbH**)).

Totale commissioni: 1,88 per cento dell'Importo Nominale Complessivo. I costi contenuti nel Prezzo di Offerta delle Obbligazioni alla data dei presenti Final Terms includono la remunerazione di UCB GmbH.

Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni per l'offerta e utilizzo dei proventi: per la propria attività d'impresa, che include la realizzazione di profitti.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione: Fatta eccezione per le commissioni dovute al Liquidity Contributor, che agisce anche come *arranger* delle Obbligazioni, e fatta eccezione per il fatto che il Liquidity Contributor fa parte del Gruppo dell'Emittente, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione delle Obbligazioni ha interessi rilevanti per l'offerta. Inoltre, il Liquidity Contributor è il Dealer, collocatore sul mercato secondario, agente di calcolo e market maker in relazione alle Obbligazioni. Il Liquidity Contributor e le sue affiliate hanno effettuato, e potrebbero in futuro effettuare, operazioni di *investment banking* e/o *commercial banking* con, e potrebbero svolgere altri servizi per, l'Emittente e le sue affiliate nel corso della loro attività ordinaria.